

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 17/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 marzo 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditto il relatore Presidente di Sezione Fabrizio Topi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A., l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Fabrizio Topi

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 3 aprile 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI)
S.p.A. RELATIVA GLI ESERCIZI 2006 E 2007**

S O M M A R I O

1) Premessa	Pag.	13
2) Il profilo della Società	»	14
3) Il rinnovo degli organi societari	»	19
4) L'assetto organizzativo	»	23
5) Le politiche del personale	»	25
6) Le consulenze	»	30
7) Principali attività di SOGEI nel biennio 2006/2007	»	33
7.1. Il quadro di riferimento	»	33
7.2. L'attività contrattuale per l'acquisto di beni e servizi ..	»	37
7.3. La gestione della sicurezza delle informazioni e la tutela dei dati personali	»	44
7.4. Il riassetto logistico	»	50
8) I bilanci degli esercizi 2006 e 2007	»	52
8.1. I principali risultati economici e gestionali	»	52
8.2. Analisi dei principali dati di conto economico	»	56
8.3. Analisi delle principali poste di stato patrimoniale	»	62
9) I principali fatti della gestione verificatisi successivamente agli esercizi in esame	»	69
10) Considerazioni conclusive	»	75

PAGINA BIANCA

1) PREMessa

La "Società generale d'informatica" (SOGEI S.p.A) è sottoposta al controllo della Corte dei conti secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 (D.P.C.M. 19 giugno 2003, adottato su specifica segnalazione della stessa Corte, che, con determinazione n. 57 del 16 luglio 2004, ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla legge n. 259/1958).

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2005 con relazione deliberata il 18 maggio 2007 (pubblicata in: Atti parlamentari – XV legislatura – Doc. XV n. 114).

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito negli esercizi 2006 e 2007 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

2) IL PROFILO DELLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 28 maggio 1976 nell'ambito del gruppo IRI, e quindi quale società a prevalente partecipazione pubblica, espressamente dedicata al Ministero delle finanze per la realizzazione e la conduzione tecnica del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, al fine di perseguire gli obiettivi della riforma fiscale del 1974, che aveva determinato un elevato e rapido incremento delle dichiarazioni dei redditi.

Acquistata da Telecom Italia nel 1997 ed assunto così un assetto azionario di natura totalmente privatistica, è stata ri-pubblicizzata nel luglio 2002 mediante acquisizione dell'intero capitale sociale (28.830.000 euro) da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Secondo il vigente statuto societario, SOGEI *"in quanto organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice e in quanto società partecipata del MEF, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al MEF ed alle Agenzie fiscali ed in particolare: a) ogni attività, ivi compresa l'attività industriale, finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione ed alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione fiscale; b) ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l'assistenza e la consulenza all'Amministrazione fiscale per lo svolgimento delle funzioni statali ad esso spettanti; c) ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del MEF."*

Lo statuto precisa che tutte le indicate attività possono essere effettuate anche mediante affidamenti *in house*.

La Società può inoltre svolgere, nel rispetto della normativa vigente, ogni attività di natura informatica per conto di pubbliche amministrazioni, di società a partecipazione pubblica, di istituzioni internazionali e sovranazionali, di Amministrazioni pubbliche estere.

L'assemblea straordinaria del 16 aprile 2008, allo scopo di delineare più precisamente il ruolo *"in house"* della SOGEI, ha inserito nello statuto norme volte a rafforzare il rapporto organico tra Amministrazione - azionista e Società. E' così previsto: che l'assemblea ordinaria approvi gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società; che i soci abbiano diritto ad avere periodicamente dagli amministratori informazioni sulla gestione societaria, con particolare riferimento al budget ed ai

programmi di investimento; che gli amministratori operino tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea e del contratto di servizi quadro.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 a 9 membri, di cui uno, eletto dall'Assemblea o – qualora questa non provveda – dallo stesso Consiglio, con funzioni di Presidente. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente, ad un Amministratore delegato, ad uno o più comitati esecutivi; gli organi delegati debbono riferire al Consiglio ed al Collegio sindacale almeno ogni 90 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

I controlli di cui all'art. 2403 cod. civ. sono esercitati da un Collegio sindacale, composto di 5 membri effettivi e 2 supplenti.

Il controllo contabile è demandato ad una società di revisione in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409 bis cod. civ.

Con deliberazione adottata il 19 ottobre 2004, il Consiglio di amministrazione ha approvato il "Codice etico" ed il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nella stessa riunione è stato anche nominato l'Organismo di vigilanza, composto da due membri interni alla Società (tra cui il responsabile dell'Internal Auditing), e da uno esterno con funzioni di Presidente.

L'Organismo ha il compito di: valutare l'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo; di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di tale modello attraverso verifiche periodiche; di curarne l'aggiornamento in relazione ai mutare delle esigenze.

Esso è tenuto ad un *reporting* continuo con il Presidente della Società e a *reporting* periodici (semestrali) al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Nel febbraio 2008 è stata approvata dal C.d.A. una nuova versione del "modello organizzativo" ex Dlgs. 231/01, aggiornata in relazione allo sviluppo dei compiti ed ai mutamenti organizzativi dell'azienda, all'evoluzione della normativa e della giurisprudenza sul tema della responsabilità amministrativa delle società.

La sopra citata assemblea straordinaria del 16 aprile 2008 ha anche disposto l'inserimento nello statuto di una norma sulla istituzione della figura del "Dirigente preposto" alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del T.U. in materia di intermediazione finanziaria (D.Lvo n. 58/1998), come modificato dall'art. 3 del D.Lvo 29 dicembre 2006 n. 303. Tale figura è prevista dalla legge per le

società con azioni quotate in borsa, ma una direttiva del MEF ne ha richiesto l'introduzione anche per le società non quotate da esso controllate, proponendo una serie di clausole perché sia assicurato un elevato grado di indipendenza.

La nuova norma dello statuto di SOGEI prevede così – fra l'altro – che il Dirigente preposto sia nominato dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica dello stesso Consiglio e non superiore a sei esercizi; che debba essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra dirigenti, anche esterni, con specifica esperienza almeno triennale; che debba possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori; che possa essere revocato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, solo per giusta causa.

Al momento tale Dirigente non è stato ancora nominato; è necessario che la Società vi provveda senza ulteriori indugi.

Rinviano a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di SOGEI, si ricorda che i programmi della Società, relativamente ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento per le politiche fiscali; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (quello attuale, avente durata di sei anni: 2006/2011) con il Dipartimento per le politiche fiscali e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

Attualmente, sono in corso contratti esecutivi con le seguenti strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: Dipartimento politiche fiscale - SECIN - SECIT - Scuola Superiore Economia e Finanza - Guardia di finanza - Agenzia delle entrate - Agenzia del territorio - Agenzia del demanio - Agenzia delle dogane - Amministrazione Autonoma Monopoli Stato (AAMS). A partire dal 2007, a queste strutture si è aggiunta "Riscossione S.p.a." (ora: "Equitalia S.p.a."), società controllata dall'Agenzia delle entrate ed incaricata della riscossione nazionale dei tributi. Con quest'ultima SOGEI ha stipulato (peraltro quasi al termine dell'esercizio) apposito contratto esecutivo per il 2007, mentre per il 2008 è ancora in attesa di sottoscrivere